

D.g.r. 10 dicembre 2015 - n. X/4544
Approvazione strumenti attuativi del programma regionale di gestione dei rifiuti - Linee guida per la costruzione di un capitolato per l'affidamento dei servizi di igiene urbana

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web .

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «*Norme in materia ambientale*»;

Visto il Programma Regionale di gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014;

Visti in particolare del d.lgs. 152/06:

- l'art. 196 che stabilisce al comma 1 lettera b) che sono di competenza delle Regioni. «*la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti*»;
- l'art. 199 che stabilisce:
 - al comma 3 che i piani regionali di gestione dei rifiuti prevedano:
 - ✓ alla lettera a) «*....la fissazione degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere a livello regionale*»;
 - ✓ alla lettera b): «*i sistemi di raccolta dei rifiuti.....*»;
 - al comma 4 lettera a) il piano di gestione dei rifiuti può contenere: «*aspetti organizzativi connessi alle gestione dei rifiuti*»;

Atteso che il P.R.G.R. definisce i seguenti obiettivi:

- RD1: raggiungimento del 67% di raccolta differenziata a livello regionale al 2020 e del 65% a livello di singolo Comune;
- RD2: incremento frazioni raccolte;
- RE1: avvio a recupero di materia pari ad almeno il 65% al 2020;

e individua come strumenti attuativi per il loro raggiungimento l'emanazione di strumenti di governance quali, ad esempio, il capitolato tipo da proporre ai comuni per l'affidamento del servizio di igiene urbana da emanarsi entro 12 mesi dall'approvazione del P.R.G.R. stesso;

Dato atto che Regione Lombardia ha affidato un incarico a Finlombarda s.p.a. per la redazione di analisi e contributi tecnico scientifici finalizzati alla pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, Repertorio Convenzioni e Contratti n. 17030/Ru del 7 agosto 2012;

Dato atto che tra i documenti che Finlombarda s.p.a. doveva produrre c'erano le linee guida per la redazione di un capitolato tipo che i comuni possono seguire per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene urbana;

Dato atto che con nota in atti regionali n.T1.2014.0036717 del 7 agosto 2014, Finlombarda s.p.a. ha consegnato a Regione il documento sopra citato;

Dato atto che la documentazione sopra elencata è stata valutata positivamente dalla Struttura Regionale Pianificazione dei Rifiuti e delle Bonifiche;

Dato atto che è stata sentita ANCI per una valutazione del documento;

Ritenuto quindi, in attuazione dei contenuti del P.R.G.R., di approvare le Linee guida per la costruzione di un capitolato per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, allegato al presente provvedimento come parte integrante;

Visti il programma regionale di sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 78/2013 e pubblicato sul BURL del 23 luglio 2013, ed in particolare il punto «256.Ter.9.3 Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti» ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione dei contenuti del P.R.G.R., le Linee guida per la costruzione di un capitolato per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, allegato al presente provvedimento come parte integrante;

PRGR - Programma Regionale Gestione Rifiuti

Linee guida per la costruzione di un capitolato per l'affidamento dei servizi di igiene urbana

Supporto alla definizione di strumenti attuativi per il nuovo Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti

- 1 Studio delle best practices
- 2 Documenti necessari per la costruzione di un capitolato
 - 2.1 Storico della produzione rifiuti
 - 2.2 Storico dell'andamento della popolazione
 - 2.3 Analisi del servizio in essere
- 3 Elementi per un "contratto di performance"
- 4 Bando: elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica
- 5 *PARTE PRIMA: Oggetto dell'appalto*
 - 5.1 Art. ____ Oggetto dell'appalto
 - 5.2 Art. ____ - Ambito territoriale dell'Appalto
 - 5.3 Art. ____ - Carattere dei servizi in appalto
 - 5.4 Art. __ - Durata dell'Appalto
 - 5.5 Art. ____ Obiettivi
 - 5.6 Art. ____ Tariffa puntuale
- 6 *PARTE SECONDA: Rapporti economici tra le parti*
 - 6.1 Art. - Corrispettivo dell'appalto
 - 6.2 Art. - Variazione del corrispettivi
 - 6.3 Art. - Penalizzazioni per mancato conseguimento obiettivi
 - 6.4 Art. - Introiti conseguenti dei servizi
- 7 *PARTE TERZA: Obblighi della ditta aggiudicatrice*
 - 7.1 Art. ____ - Osservanza delle leggi e dei regolamenti
 - 7.2 Art. ____ - Personale in servizio
 - 7.3 Art. ____ - Strutture ed infrastrutturePresso detta struttura dovranno essere attivati
 - 7.4 Art. ____ - Mezzi ed attrezzature
 - 7.5 Art. ____ - Forniture
 - 7.6 Art. ____ - Deposito cauzionale
 - 7.7 Art. ____ - Sub-appalto
 - 7.8 Art. ____ - Comunicazioni periodiche
- 8 *PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO*
 - 8.1 Art. ____ - Controllo da parte dell'Amministrazione comunale
 - 8.2 Art. __ - Penalità
 - 8.3 Art. __ - Esecuzione d'ufficio
 - 8.4 Art. __ - Revoca dell'appalto

9 PARTE QUINTA: Disposizioni generali

9.1 Art. __ – Controversie

9.2 Art. __ - Spese contrattuali

9.3 Art. __ – Responsabilità

9.4 Art. __ - Sicurezza sul lavoro

10 PARTE SESTA: Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi

10.1 Articolo __ - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

10.2 Art. __ - Servizio raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato

10.3 Art. __ - Servizio raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti

10.4 Art. __ - Raccolta domiciliare carta e cartone

10.5 Art. __ - Raccolta domiciliare degli imballi in plastica e lattine

10.6 Art. __ - Raccolta domiciliare del vetro

10.7 Art. __ – Raccolta domiciliare dei rifiuti vegetali

10.8 Art. __ – Raccolta di pile a contenitori

10.9 Art. __ - Raccolta di farmaci scaduti a contenitori

10.10 Art. __ – Raccolta oli vegetali

10.11 Art. __ Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti.

10.12 Art_ Raccolta rifiuti provenienti da attività cimiteriale

10.13 Art_ Rifiuti da spazzamento stradale e giacenti su strade ed aree pubbliche

10.14 Art._ Rifiuti da pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie

11 PARTE SETTIMA: Gestione del Centro di Raccolta

11.1 Rifiuti gestiti nel Centro di Raccolta

11.2 Gestione

12 PARTE OTTAVA: Gestione del Centro del Riutilizzo

12.1 Beni gestiti nel Centro del Riutilizzo

12.2 Gestione

1 Studio delle best practices

Nell'incarico assegnato a Finlombarda, in supporto alla definizione di strumenti attuativi per il PRGR approvato a giugno 2014, oltre all'analisi dei regolamenti comunali di gestione rifiuti è presente anche l'attività di redazione di linee guida per la costruzione di un capitolato per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, a partire dall'analisi delle best practices identificate.

Il tutto è finalizzato ad indirizzare i Comuni verso la stesura di un buon testo coerente con gli obiettivi stabiliti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti.

Il presente documento è stato redatto tendo conto anche delle indicazioni contenute nel DM 13 febbraio 2014 relativo ai criteri ambientali minimi – CAM - per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Innanzitutto si è proceduto inizialmente ad analizzare gli atti caricati sul database O.R.SO.

Ai sensi del d.d.s 19 marzo 2013 n. 2578, nell'ambito della compilazione delle schede online di O.R.SO. è previsto come "dato obbligatorio" (non rientrante, tuttavia, nei dati la cui mancanza è sanzionabile) il caricamento di specifici documenti nella sezione "atti e regolamenti". In particolare, fra questi devono essere allegati i file dei documenti inerenti le procedure di affidamento del servizio, secondo le modalità che verranno comunicate, e in particolare: a) capitolato generale d'appalto, b) bando e disciplinare di gara per l'affidamento del servizio, c) verbale di gara e/o contratto di affidamento del servizio, d) tutti i regolamenti comunali inerenti la gestione dei rifiuti e igiene urbana, e) carta dei servizi.

Si è riscontrato come i capitolati caricati in O.R.SO siano in realtà un numero esiguo (circa 80, rispetto ai 1546 Comuni della regione), ed inoltre il fatto che molti di essi presentassero le seguenti criticità tali da non renderli idonei come "best practices":

- capitolati vecchi: essendo l'affidamento del servizio tipicamente di durata almeno quinquennale, molti documenti sono stati redatti in un momento storico in cui la legislazione di riferimento era diversa dall'attuale;
- modello di raccolta: circa la metà dei capitolati era riferita ad un servizio basato su un modello di raccolta (es. a cassonetti stradali, senza la raccolta della frazione organica) non idoneo a raggiungere gli obiettivi del nuovo PRGR.

Si è deciso di approfondire quindi l'indagine ricercando ed ottenendo da fonti ufficiali (sito del Comune, etc...) specifici capitolati tra i comuni più virtuosi, in Lombardia ma anche fuori Regione, ovvero coloro che hanno ottenuto significativi risultati in termini di raccolta differenziata e di contenimento della produzione di rifiuti, o comunque ritenuti particolarmente efficaci ed esaustivi nell'articolare alcuni temi specifici che il capitolato deve prendere in esame e normare.

A differenza del documento prodotto, nell'ambito dello stesso incarico, per la redazione di un regolamento tipo per la gestione dei servizi di igiene urbana, nel presente studio si è ritenuto di mettere a disposizione degli utenti finali i seguenti elementi :

- documenti base necessari per la costruzione di un capitolato
- elementi chiave per la definizione di un "contratto di performance"
- per il bando: elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica

- ipotesi di articolato tipo.

Occorre sottolineare che, vista la varietà delle situazioni territoriali lombarde, l'articolato tipo può essere idoneo nella maggior parte dei casi di comuni che intendono basare il loro servizio sul modello omogeneo porta a porta, mentre in altre particolari situazioni, o qualora l'amministrazione intenda raggiungere gli obiettivi del PRGR mediante un modello di raccolta differente, saranno necessarie delle modifiche / integrazione di parti dell'articolato in base alle specifiche necessità.

Occorre anche sottolineare che il presente articolato tipo non deve essere inteso come un documento da utilizzare tal quale nella predisposizione della gara d'appalto, ma va sempre attentamente adeguato alla propria realtà e alle modifiche legislative che possono intervenire in ogni momento. Ad esempio, per situazioni particolari, quali comuni di montagna, oppure comuni con forti presenze turistiche o comuni con centri storici di una certa rilevanza, potranno essere modificati alcuni aspetti del capitolato. In tali casi si rimanda agli specifici paragrafi del PRGR approvato con d.g.r. 1990/2014 che forniscono indicazioni in tal senso (cap 11.4).

Il presente articolato contiene elementi di innovatività che possono supportare il raggiungimento degli obiettivi del PRGR (es. tariffazione puntuale con sistema a tag sul sacco, monitoraggio dei mezzi di raccolta tramite GPRS) che sono stati inseriti a partire dall'analisi delle best practices studiate.

Non fa parte della presente ipotesi di articolato la parte relativa alla quantificazione economica della base d'asta, che deve essere lasciata alla valutazione della singola Amministrazione.

2 Documenti necessari per la costruzione di un capitolato

2.1 Storico della produzione rifiuti

Si intende la produzione dei rifiuti divisi per tipologia di almeno 5 anni. Più è dettagliata questa ripartizione meglio si riuscirà ad individuare quali sono i punti di forza e debolezza del sistema attualmente adottato e quindi individuare quali sono le azioni (articolato del capitolato) che devono meglio essere dettagliate nel nuovo appalto.

È importante anche riuscire a differenziare i flussi di rifiuti ossia diversificare le produzioni per tipologia di raccolta ad esempio quante tonnellate carta e cartone vengono raccolte con la raccolta domiciliare o stradale e quante invece derivano dalla piattaforma o da servizi specifici per attività commerciali.

Molto utile è anche avere qualche analisi merceologica per singole frazioni di rifiuto per capire sia la qualità delle raccolte differenziate sia la quota di rifiuti ancora recuperabili che finiscono nel secco residuo o nel rifiuto che viene definito indifferenziato.

Ad esempio i materiali avviati a recupero tramite il Conai vengono sottoposti almeno annualmente ad analisi merceologiche (che servono per quantizzare il contributo per il materiale conferito) che possono quindi essere richieste, fornendo così uno storico di analisi almeno per alcune frazioni.

2.2 Storico dell'andamento della popolazione

L'andamento della popolazione è importante per correlare le produzioni dei rifiuti per abitante in modo che si possa definire la quota media di rifiuti che deve essere raccolta per giorno.

Oltre all'andamento della popolazione deve essere evidenziato anche quello delle utenze non domestiche in quanto spesso queste realtà non vengono sufficientemente valutate con il rischio di trovarsi lungo il periodo dell'appalto con l'impossibilità di svolgere dei servizi e quindi procedere ad integrazione degli stessi con maggiori oneri.

Come per le produzioni dei rifiuti anche in questo caso più i dati a disposizione sono dettagliati maggiore sarà la possibilità di definire meglio gli obiettivi e le basi d'asta.

I dati devono essere il più possibile dettagliati, possibilmente avendo anche la distribuzione degli abitanti per via e numero civico; questo consente di calcolare il numero di punti raccolta per un sistema di raccolta domiciliare e il numero di abitanti per cassonetto nel caso di raccolte stradali. Inoltre, se il territorio è suddiviso in zone diverse di raccolta, è necessario ripartire correttamente le strade in modo d'avere la distribuzione di punti raccolta per singola zona.

Anche le utenze non domestiche devono essere ripartite per vie ed aree.

2.3 Analisi del servizio in essere

Prima di definire il nuovo capitolato d'appalto, il Comune deve richiedere all'azienda che svolge attualmente il servizio:

- 1 l'elenco non nominativo del personale che la stessa ha continuativamente in servizio per i servizi in essere da almeno 240 giorni antecedenti alla pubblicazione del bando. Nell'elenco devono essere riportati: l'inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione, ente previdenziale di appartenenza. *(Questa richiesta è determinata dal fatto che chi vincerà il nuovo appalto è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; essa è tenuta, a termini di legge e nel rispetto dell'art. 6 del CCNL FISE 05.04.2008, e dell'art. 6 del CCNL FEDERAMBIENTE 30.06.2008, a prendere in carico il personale delle Società cessanti che ne ha maturato i requisiti).*
- 2 L'elenco delle attrezzature in utilizzo che sono di proprietà dell'azienda e che quindi dovranno essere messe in gara nel nuovo appalto (es. Container centro raccolta, cassonetti distribuiti sul territorio ecc...)
- 3 Se i rapporti con gli impianti di smaltimento e recupero sono stati demandati all'azienda che svolge i servizi, occorre avere i riferimenti dell'impianto utilizzato per ogni frazione di rifiuto, dati già in possesso dell'Ente appaltante nel caso in cui la scelta degli impianti di smaltimento e recupero sia gestita direttamente dalla stazione appaltante (situazione più consigliabile).

Verifiche interne

Vanno analizzate le principali problematiche emerse nel periodo precedente quali ad esempio: sanzioni emesse, discariche abusive, servizi aggiunti o servizi straordinari che si sono ripetuti negli anni, ecc....

1. Analisi servizi igiene urbana

Se oltre ai servizi di raccolta devono essere messi in gara anche i servizi di pulizia manuale e meccanizzata del territorio dovranno essere raccolti:

- dati relativi ai km di strade presenti sul territorio - strade con marciapiede, strade senza marciapiede, piazze, parcheggi, ecc.;
- numero cestini getta rifiuti divisi per volumetria e collocazione sul territorio;
- numero di cestini per deiezioni canine;
- numero di giardini e parchi;
- punti fermata mezzi pubblici.

Se i servizi di pulizia meccanizzata sono già strutturati con cartellonistica fissa devono essere elencate tutte le vie e gli orari.

Raccogliere anche tutte le informazioni relative a:

- mercati settimanali, con numero di banchi e orari;
- sagre e manifestazioni che si ripetono negli anni.

2. Definire gli obiettivi che si vogliono raggiungere

Oltre agli obiettivi previsti dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r. 1990/2014, tra cui ad esempio l'introduzione della tariffa puntuale, ogni amministrazione può inserirne specifici per il proprio territorio come ad esempio:

- far svolgere i servizi a cooperative locali;
- attivare azioni di sensibilizzazione per utenze non domestiche;
- richiedere mezzi nuovi per ridurre l'impatto delle emissioni;
- etc...

Questi obiettivi devono essere dettagliatamente definiti e possono essere considerati elementi di valutazione del progetto in sede di gara.

3 Elementi per un "contratto di performance"

Si ritiene fornire qui alcuni elementi chiave utili per l'inserimento nel capitolato di alcuni "performance bond" ovvero la definizione di alcuni obiettivi contrattuali il mancato raggiungimento dei quali porta all'erogazione di un minor corrispettivo verso l'Appaltatore.

Tale tipo di clausola, molto responsabilizzante nei confronti del gestore, deve sottostare ad alcuni elementi tra cui:

- Ammontare massimo delle penalità non superiore all'utile di impresa
- Fondarsi su elementi certi e sui quali non vi sia rischio di contenzioso
- Definire esattamente le modalità di verifica, contestazione al Gestore e possibilità di presentare controdeduzioni.

Ad esempio, il mancato raggiungimento di un certo livello di raccolta differenziata potrebbe non essere imputabile totalmente al gestore, ma anche ad una scarsa collaborazione da parte del cittadino.

Pertanto, questo strumento è applicabile solo qualora si inserisca in capitolato d'appalto un modello di raccolta che, sulla base di ampia letteratura e casi studio, permetta senza dubbio il raggiungimento degli obiettivi posti. Una possibile versione del sistema penalizzante potrebbe prevedere un periodo di verifica iniziale (primo anno di durata dell'appalto) e l'applicazione delle penalizzazioni solo dall'anno successivo, una volta verificate le responsabilità oggettive del gestore.

Si ritiene infatti che, avendo definito un modello standard di raccolta che permette di raggiungere il 65%, ed inserirlo nei nuovi capitolati d'appalto, unitamente ad alcune attività da svolgere a cura dello stesso Gestore (es. consegna kit annuale di sacchi e calendari, educazione e sensibilizzazione, controllo), sia possibile anche inserire qualche elemento di penalità verso il Gestore se il Comune non raggiunge gli obiettivi previsti. E' importante citare gli esempi più concreti (es. Comuni limitrofi che hanno già raggiunto l'obiettivo con lo stesso modello, etc.).

Nell'art. "Obiettivi" e "Penalità" di questo articolato tipo proposto, è inserito questo concetto sotto forma di una penalità pari a X% del canone annuo ,modulato in base ai punti di distanza di mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata proposto dalla ditta, fino a un massimo del 4%.

Qui di seguito inoltre un esempio di articolato, definito recentemente da alcuni Comuni nel quale viene applicata al Gestore una penalità o premialità legata agli obiettivi di raccolta differenziata.

Penalità:

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata pari al 65%, l'Amministrazione detrarrà, a titolo risarcitorio e previa comunicazione scritta, l'importo delle sanzioni (eventualmente anche

regionali se istituite) previste dal regolamento del _____ oltre a€ _____ per ogni punto in meno rispetto a tale obiettivo.

Premialità:

In ogni caso, al fine di coinvolgere l'Appaltatore nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti, sarà riconosciuta allo stesso una quota massima pari al 15% dell'ammontare annuo degli introiti realizzati. Tale importo sarà riconosciuto se, l'Appaltatore, già a partire dal primo anno di gestione, raggiungerà gli obiettivi che saranno indicati in sede di offerta. Si precisa che per ogni punto percentuale di incremento di raccolta differenziata oltre il 65% verrà annualmente riconosciuto il 2,5% del valore annuo dei contributi derivanti dai consorzi di filiera e dalla cessione diretta sul mercato dei materiali recuperabili.

Incentivo a migliorare la qualità:

Per le frazioni oggetto degli accordi ANCI-CONAI, stante l'elevato andamento in termini qualitativi

registrato negli ultimi anni, le frazioni merceologiche oggetto di convenzioni ed accordi con i consorzi di filiera risultano mediamente non inferiori alla fascia qualitativa seguente: *(inserire tabella)*

Ritenendo per tanto tali livelli come standard ormai raggiunti e consolidati, qualora tali livelli dovessero variare:

a) in caso di raggiungimento di fasce qualitativamente maggiori, per singola tipologia, si provvederà, a riconoscere alla concessionaria il 50% della differenza fra la fascia abituale e la nuova fascia migliorativa. Tale casistica è valida unicamente mantenendo invariate le modalità di raccolta in essere al momento della sottoscrizione del presente capitolato e dovrà essere concordata nuovamente fra le parti nel caso di modifiche ai sistemi di raccolta (es. introduzione di sacco per raccolta multimateriale e successiva lavorazione in impianto);

b) in caso di declassamento a fasce qualitativamente peggiori, per singola tipologia, la concessionaria integrerà il 100% della differenza fra la fascia abituale e la nuova fascia peggiorativa;

4 Bando: elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica

Qui di seguito si forniscono alcuni elementi per la definizione dei criteri per la valutazione tecnica, da inserire nel bando, che ovviamente sono strettamente collegati alla stesura del capitolato, sono stati presi in considerazione anche i criteri ambientali minimi –Cam, definiti dal DM 13 febbraio 2014, finalizzati alla realizzazione di appalti sostenibili.

I punteggi dovranno essere declinati in funzione dell'importanza che la stazione appaltante intende dare alle vari componenti dei servizi richiesti.

Di seguito a titolo esplicativo riportiamo una elencazione di possibili criteri che possono essere adottati per la valutazione di una offerta tecnica, nell'ambito di un'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (es. 70 punti per offerta tecnica, 30 punti per offerta economica)

- A) Progetto tecnico gestionale servizi di raccolta: una relazione, precisa e dettagliata che indichi in modo chiaro e sintetico gli elementi da valutare e le relative indicazioni per la loro messa in atto, con specifico riferimento a:

A1) Piano Tecnico gestionale di organizzazione dei servizi di raccolta per ogni servizio con la descrizione e numero di mezzi che si garantisce per il servizio:

- Personale impiegato e relative competenze professionali per singolo servizio
- Mezzi impiegati per singolo servizio
- Logistica dei turni ore impiegate per squadra per servizio
- Organizzazione degli itinerari di raccolta al fine di ottenere la massima efficienza del servizio e ridurre al minimo i disagi al traffico

A2) Proposte di miglioramento dei servizi previsti in capitolato:

- Riduzione delle frequenze raccolta frazione secca residua
- Potenziamento delle raccolte differenziate
- Fornitura attrezzature e sacchi

A3) Proposte di miglioramento e/o iniziative del servizio, autonomamente progettate dal concorrente finalizzate alla riduzione dei rifiuti e all'incremento della quantità e qualità delle frazioni raccolta :

- Introduzione azioni di riduzione rifiuti
- Organizzazione raccolte per utenze specifiche
- Analisi merceologiche

A4) percentuale di RD proposta e quantità di raccolte differenziate (RD) effettivamente avviate a impianti finali di recupero di materia (% RD).

- individuazione di azioni e sistemi di raccolta che consentano la riduzione della frazione indifferenziata o secco residuo (CER 200301) in valore assoluto (kg/abitante/anno)

- individuazione di azioni, complete di progettazione di massima, per l'attivazione di strumenti incentivanti al conferimento di frazioni valorizzabili selezionate con elevato grado di purezza

B) Progetto tecnico gestionale servizi igiene urbana: la relazione, precisa e dettagliata che indichi in modo chiaro e sintetico gli elementi da valutare e le relative indicazioni per la loro messa in atto, con specifico riferimento a:

B1) Metodologia spazzamento meccanico

- Personale impiegato e relative competenze professionali per singolo servizio
- Mezzi impiegati per singolo servizio
- Logistica dei turni ore impiegate per squadra
- Frequenze d'intervento settimanale per via e/o piazza
- Organizzazione degli itinerari di spazzamento al fine di ottenere la massima efficienza del servizio e ridurre al minimo i disagi al traffico
- Modalità di rilevamento dei mezzi mediante GPS

B2) Metodologia spazzamento manuale;

- Personale impiegato e relative competenze professionali
- Mezzi impiegati
- Logistica dei turni ore impiegate per squadra
- Frequenze d'intervento settimanale per via e/o piazza

B3) Pulizia delle aree oggetto di manifestazioni periodiche od occasionali per mercati, sagre, feste e simili;

- Azioni attuate per il potenziamento per ridurre la quota di materiale d'avviare a smaltimento
- Organizzazione degli interventi al fine di ottenere la massima efficienza del servizio e ridurre al minimo i disagi al traffico

B4) Modalità di pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti ed altri raccoglitori a disposizione del pubblico per raccolta differenziata

- Periodicità di vuotamento
- Attività di manutenzione e pulizia
- Azioni attuate per il potenziamento per ridurre la quota di materiale d'avviare a smaltimento

C) Qualità ambientale dei mezzi e delle attrezzature fornite dal concorrente: nella relazione, precisa e dettagliata che indichi in modo chiaro e sintetico gli elementi da valutare:

C1) utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale:

- utilizzo dal 30% al 40% di mezzi alimentati a GPL, metano o elettrici
- utilizzo dal 41% al 60% di mezzi alimentati a GPL, metano o elettrici
- utilizzo dal 61% al 80% di mezzi alimentati a GPL, metano o elettrici
- utilizzo dal 81% al 100% di mezzi alimentati a GPL, metano o elettrici

Per l'utilizzo di meno del 30% di mezzi alimentati a GPL, metano o elettrici non verrà riconosciuto alcun punteggio.

C2) fornitura attrezzature:

- Fornitura di contenitori realizzati con almeno 30% di materiale riciclato certificato
- Fornitura di sacchi compostabili per raccolta organico che contenga almeno il 40% di carbonio organico certificato
- Fornitura di contenitori aggiuntivi rispetto a quanto previsto in capitolato per singolo servizio

D) Campagna di comunicazione e rapporti con l'utenza**D1) Tecniche e metodiche di coinvolgimento utenza per lo start-up:**

- punti informativi/abitanti attivati nel primo trimestre di avvio del nuovo contratto (N° punti informativi);
- assemblee ed incontri pubblici (numero eventi/abitanti con un minimo di un evento per quartiere) previsti nel primo semestre di avvio del nuovo contratto
- classi scolastiche coinvolte nella conoscenza delle tematiche di riduzione dei rifiuti e compostaggio domestico (N° classi coinvolte per anno e metodologie di coinvolgimento).

D2) Copertura degli anni di durata dell'appalto:

- numero e tipologia dei materiali informativi distribuiti agli utenti nel primo semestre di decorrenza del contratto e annuali anni successivi;
- numero (N. inserti anno) e metodologie di inserti su giornali locali ed altri media a larga diffusione primo semestre di decorrenza del contratto e annuali anni successivi;
- metodologie affissioni (numero e tipologia) per ogni annualità di servizio.
- Modalità di comunicazione con strumenti diversi (web, radio, APP "dove lo butto", sito web specifico, altro)

D3) Sistemi adottati dall'Impresa per la verifica del livello di soddisfazione dell'utenza;

- tipologia del campione indagato e metodi di indagine;
- periodicità del rilevamento;
- metodo e modello di indagine adottato (caratteristiche sistemi adottati) completezza della descrizione del sistema adottato;

E) Qualità del sistema informativo ed interscambio con la stazione appaltante e l'individuazione dell'utenza:**E1)Attività di interfaccia con la Stazione Appaltante**

- caratteristiche operative e funzionamento dei sistemi di geolocalizzazione GPS, di identificazione dei conferimenti, di trasmissione dei dati, delle modalità di archiviazione dei dati,
- modelli del sistema di reportistica specifica per singolo servizio e periodo (caratteristiche sistemi adottati) completezza della descrizione sistemi adottati;
- software di gestione delle informazioni relative a utenti e qualità e quantità dei conferimenti sotto il profilo della possibile integrazione in un sistema di tariffazione puntuale agli utenti del servizio

E2) Sistema di verifica e controllo delle attività:

- efficacia nella individuazione delle criticità
- metodologia;
- frequenza;
- raccolta, gestione dei dati e reportistica

- modalità e frequenza di trasmissione dei dati raccolti in favore del Comune
- grado di disponibilità alla soluzione delle criticità eseguendo azioni concrete di miglioramento nell'ambito del corrispettivo offerto

F) Organizzazione servizio gestione centro di raccolta

- modalità di identificazione e di registrazione degli utenti che consentano la costituzione di un archivio elettronico dei conferenti;
- organizzazione dell'accoglienza per l'informazione alla corretta differenziazione dei rifiuti e per l'assistenza agli utenti ;
- accuratezza della registrazione qualitativa e quantitativa dei conferimenti e dell'abbinamento ai relativi utenti conferenti;
- qualità estetica, chiarezza e visibilità della segnaletica

G) Valutazione del modello organizzativo Aziendale in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza:

- possesso delle certificazione volontaria OHSAS 18001, non richiesta quale requisito di partecipazione.

5 PARTE PRIMA: Oggetto dell'appalto

5.1 Art. ___ Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione Comunale di _____ intende appaltare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

I servizi oggetto del presente appalto sono:

- 1 La raccolta a domicilio dei rifiuti - urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione delle seguenti frazioni come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i:
 - 1.1 Frazione umida – organica compostabile;
 - 1.2 Frazione secca indifferenziata (rifiuto urbano residuo);
- 2 La raccolta a domicilio in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - 2.1 Carta, cartone
 - 2.2 Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - 2.3 Vetro ed imballaggi in vetro;
 - 2.4 Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata.
 - 2.5 La raccolta a domicilio a pagamento degli scarti vegetali
- 2.6 La raccolta a domicilio pagamento¹ per gli utenti dei rifiuti solidi urbani ingombranti e gratuitamente per utenze protette segnalate dall'amministrazione comunale ;
- 2.7 La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
- 2.8 La raccolta domiciliare di olii e grassi vegetali ed animali per le utenze non domestiche, con relativa fornitura di appropriati contenitori;
- 3 La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza (compresi dunque i rifiuti pericolosi quali, ad es., rifiuti contenenti amianto e oli esausti), giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettere d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- 4 (se prevista) La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio;
- 5 (se prevista) La pulizia manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati (raccolta di siringhe abbandonate, diserbo stradale, sanificazione sottopassi stradali e portici)
- 6 Raccolta rifiuti in forma differenziata e pulizia delle aree interessata dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
- 7 Raccolta rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- 8 Noleggio dei contenitori e container per il centro raccolta di via _____²;

¹ Si consiglia la raccolta domiciliare a pagamento per scarti verdi e rifiuti ingombranti, fatta eccezione eventualmente per alcune categorie di popolazione protette.

- 9 (opzionale) Gestione del centro di raccolta ed eventuale gestione del centro del riutilizzo situato in via _____
- 10 La realizzazione del sistema di accesso con rilevazione degli utenti e la riattivazione del sistema di pesatura presso il centro raccolta di via _____
- 11 Servizio di trasporto agli impianti di recupero/smaltimento nel raggio di 50 km, indicati dall'Amministrazione Comunale e/o Ente SovraComunale, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e raccolti in forma differenziata a domicilio e/o nel Centro raccolta indicati ai punti precedenti;
- 12 La tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione dei documenti di trasporto, gli eventuali adempimenti relativi al SISTRI ed alla compilazione del MUD;
- 13 La fornitura degli appositi contenitori per i rifiuti cimiteriali;
- 14 La fornitura e consegna di pattumiere aerate per tutte le utenze domestiche, contenitori tipo paper box, sacchi in materiale biodegradabile e compostabili, sacchi in polietilene per raccolta secco residuo e multi materiali leggero;
- 15 La fornitura di compostiere alle utenze domestiche a prezzo agevolato;
- 16 La promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
- 17 L'esecuzione dei servizi di cui all'elenco del successivo art. __ eventualmente affidati con separato atto aggiuntivo dal Amministrazione Comunale.

Tutti i servizi in appalto riferibili ai punti dal 1 al 15 compreso, assunti tenendo conto del diritto di privativa ai sensi del primo comma dell' art. 198 del precitato Decreto, vengono delegati alla ditta aggiudicatrice sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Detti servizi vengono espletati sull'intero territorio dell' Amministrazione Comunale di _____.

Non è oggetto del presente appalto lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti raccolti, per il quale l'Amministrazione potrà effettuare autonomamente singole gare di appalto. La proprietà dei rifiuti e dei beni raccolti nel centro del riutilizzo resta dell'Amministrazione comunale che, a meno di delega specifica separata dal presente appalto, decide autonomamente il convenzionamento ai consorzi di filiera CONAI.

L'Amministrazione Comunale potrà, nell'ambito della durata dell' appalto, affidare alla ditta aggiudicatrice oltre ai servizi principali indicati dal punto n.1 al n.15 compreso, uno o più servizi accessori di cui al punto 16, in forza di distinto atto deliberativo.

La società aggiudicataria dei servizi principali resta vincolata per tutta la durata della appalto nei riguardi del Amministrazione Comunale in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi di cui al punto n.16.

L'Amministrazione Comunale potrà tuttavia affidare, a terzi, i servizi accessori di cui al punto n. 16 mediante altre forme di affidamento previste dalla normativa vigente in materia, ed in particolare ai sensi degli art. 57 del Dlgs 163/2006 .

² Dovranno essere raccolti almeno: RAEE, toner, vernici, accumulatori e tessili, obiettivo del PRGR.

5.2 Art. ____ - Ambito territoriale dell'Appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nel territorio Comunale di _____, a servizio di complessivi _____ abitanti residenti, alla data del _____ e per complessivi _____ Km^q come da planimetria allegata.

5.3 Art. ____ - Carattere dei servizi in appalto

I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione Comunale nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta aggiudicatrice, di questi principi generali.

La ditta aggiudicatrice dovrà inoltre impegnarsi nello sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione della produzione del rifiuto, collaborando attivamente con l'Amministrazione Comunale nella messa in atto di iniziative sul territorio come esemplificate nel vigente Programma Regionale di Gestione Rifiuti. Dovrà inoltre impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal cap 10 "Obiettivi sulla gestione dei rifiuti urbani" del PRGR potenziando i sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con gli enti committenti.

La ditta aggiudicatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

Nell'espletamento delle funzioni delegate la ditta aggiudicatrice e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione Comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta Appaltatrice si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (-email) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. XX "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. XX "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dalla Ditta Appaltatrice.

In caso di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti richiesti da soggetti privati direttamente alla Ditta Appaltatrice, verranno applicati i seguenti prezzi standard: _____

5.4 Art. __ - Durata dell'Appalto

La durata della appalto viene determinata per il periodo decorrente dalla data di stipula dei contratti di affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale, con termine naturale al __ (__anni) _____, fatte salve eventuali modificazioni di cui al successivo art. XX __.

Indicativamente ed al solo fine di predeterminare per gli offerenti in fase di gara, gli oneri della appalto, si individua nel _____ (data) l'inizio temporale del servizio.

Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta - previa richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o posta certificata spedita almeno tre mesi prima della scadenza - alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di un anno.

Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

5.5 Art. __ Obiettivi

Oltre alla necessità di realizzare servizi efficienti ed efficaci il progetto tecnico dovrà consentire il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende raggiungere con questo appalto.

Posti i seguenti obiettivi generali:

- a) Incremento delle raccolte differenziate
- b) Realizzazione di attività di riduzione dei rifiuti alla fonte
- c) Incremento della qualità complessiva delle frazioni di materiali raccolti in forma differenziata
- d) Incentivare il compostaggio domestico

In coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale di Gestione Rifiuti, ed in particolare i seguenti:

- Raggiungimento del 65% di RD a livello comunale;

- Introduzione della raccolta dell'umido in tutti i comuni;
- Raggiungimento di un tasso di intercettazione di umido > 60 kg/abitante.anno, con particolare attenzione alla qualità merceologica;
- Diffusione sul territorio regionale del modello di raccolta standard basato sul porta a porta,

Preso atto che sono state raggiunte, le percentuali di RD

- ___% Anno 2010 (due anni prima della redazione dell'appalto)
- ___% Anno 2011
- ___% Anno 2012

Valutato che con il sistema di raccolta proposto nel presente capitolato è possibile, secondo moltissime esperienze consolidate, raggiungere e superare in particolare l'obiettivo del 65% di RD,

l'Impresa si impegna a migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata, avendo come base di riferimento il valore percentuale dell'anno 2012 (anno base). In ogni caso, deve essere raggiunto dal primo anno solare completo di vigenza del nuovo appalto il valore del 65% di RD, calcolata con metodo ARPA.

Per tale motivo l'Impresa dovrà indicare all'interno del proprio "Progetto Tecnico - Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, che devono essere uguali o superiori al 65% e che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione di una penale annua pari al X% per ogni punto del canone annuo percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi di RD. Tale penalità non potrà essere superiore al 4%.

5.6 Art. ___ Tariffa puntuale

Nel corso dell'appalto è prevista l'attivazione un sistema di rilevazione e quantificazione dei conferimenti da parte dei singoli utenti, con l'obiettivo di giungere alla tariffazione puntuale del servizio per singola utenza.

Dovrà quindi essere attivata una sperimentazione, entro il primo anno di servizio.

Considerato che il modello di raccolta che il Comune ha adottato è prevalentemente a sacchi, si ipotizza l'introduzione di un sistema di rilevazione con TAG codificato su sacco o su bidone, che, sulla base di sperimentazioni in corso, consente il rilevamento anche in presenza contemporanea di più sacchi in un unico contenitore, come può avvenire ad esempio nel caso di conferimento mediante cassonetto condominiale.

I mezzi che dovranno essere messi in servizio dovranno essere dotati degli apparati necessari alla codifica.

Considerato che dovrà essere fatta una sperimentazione, riteniamo che possa essere utile richiede alle aziende partecipanti che:

«Nella propria offerta tecnica i concorrenti dovranno esprimere la loro progettualità e le loro esperienze (o esperienze comunque loro note e consolidate) sui diversi sistemi a tag, fermo restando che al di là delle opzioni tecniche indicate dai concorrenti la scelta finale sul sistema da adottare rimane di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale ed a questa l'aggiudicatario deve adeguare la propria organizzazione, in termini di risorse tecniche (apparati di bordo e software).»

6 PARTE SECONDA:Rapporti economici tra le parti

6.1 Art. - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Amministrazione Comunale corrisponde alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della appalto l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi unitari per singolo servizio a canone e per ogni singola frazione di rifiuto raccolto per il peso del materiale effettivamente raccolto ed inviato a recupero, riciclo, riutilizzo o smaltimento, previa presentazione di regolare fattura corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione, quali copie di formulari, bollettazione di trasporto, ricevute di conferimento e simili.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta su Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità del Comune di _____

Eventuali ritardi nei pagamenti (oltre i 90 giorni dall'esecuzione del servizio), daranno diritto al pagamento del corrispettivo maggiorato degli interessi di legge.

In caso di crediti maturati dall'Amministrazione Comunale, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

6.2 Art. - Variazione del corrispettivi

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.

Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti pubblici si applicano le disposizioni seguenti. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio; per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 6 punto 6 della L. 24.12.93 n. 537, come modificato dall'art. 44 della L. 23.12.94 n. 724 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

La revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell' appaltatore di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa..

Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico dei costi dal primo giorno dell'anno di competenza, ad esclusione del periodo di proroga breve previsto al secondo comma dell'art. ___.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi di cui all'allegato 2.

6.3 Art. - Penalizzazioni per mancato conseguimento obiettivi

Per questa parte si faccia riferimento a quanto proposto nel cap. 3 "Contratto di Performance", adattato all'esigenza specifica e alla presenza o meno di strumenti penalizzanti applicati dalla Regione al Comune

6.4 Art. - Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita ai Consorzi CONAI, al centro di coordinamento RAEE e sul libero mercato dei materiali raccolti saranno di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda la riscossione degli introiti tariffari, ferma restando la titolarità del Amministrazione Comunale nella determinazione delle tariffe unitarie, essa rimarrà di esclusiva competenza della Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la possibilità della stessa di provvedere, mediante convenzione di cui al comma 12 dell'art.238 del Decreto Legislativo 152/06, alla delega alla aggiudicatrice, od ad un eventuale soggetto terzo.

7 PARTE TERZA: Obblighi della ditta aggiudicatrice

7.1 Art. __ - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 26 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

7.2 Art. __ - Personale in servizio

L'affidataria è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; essa è tenuta, a termini di legge e nel rispetto dell'art. 6 del CCNL FISE 05.04.2008, e dell'art. 6 del CCNL FEDERAMBIENTE 30.06.2008, a prendere in carico il personale delle Società cessanti che ne ha maturato i requisiti; a tale riguardo si allega al numero l'elenco non nominativo del personale che le imprese cessanti hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione parametrica B, ente previdenziale di appartenenza.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa Appaltatrice sarà tenuta a:

- Ad assumere, ai sensi dell' ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservando allo stesso l'inquadramento in essere;

- Osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- Depositare, prima dell’inizio dell’appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora richiesto dall’Amministrazione Comunale, la impresa Appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti e elenco delle timbrature giornaliere.

Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

- A. Dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l’orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- B. Dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dall’Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa;
- C. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al referente di cui all’art. 24 “Responsabilità” del presente Capitolato d’appalto, che sono diretti interlocutori dell’Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
- D. Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare con gli uffici comunale alle operazioni relative alla identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

L’impresa dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

E’ fatto obbligo alle Imprese partecipanti di illustrare dettagliatamente, nel proprio progetto: l’offerta, il numero complessivo di risorse che ritengono necessarie per lo svolgimento a regola d’arte di tutti i servizi oggetto dell’affidamento, nessuno escluso, precisando i profili professionali, le mansioni, i previsti livelli di inquadramento, le riserve considerate per la sostituzione assenze.

7.3 Art. ___ - Strutture ed infrastrutture

L'appaltatrice deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare di adeguate dimensioni, definita Centro di servizio, per il ricovero dei mezzi utilizzati per le attività di spazzamento e del personale, nel Territorio Comunale di _____ o comunque entro un raggio di 50 km.

La sede dovrà essere operativa entro 6 mesi dall'avvio dei servizi affidati.

Presso detta struttura dovranno essere attivati

- Linea telefonica e fax con operatore per almeno 5 giorni a settimana, con operatore per almeno 6 ore al giorno.
- Un' apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte, collegato con gli uffici comunali, per la trasmissione dei dati, e un indirizzo e-mail.
- Una segreteria telefonica alla quale si deve accedere tramite numero verde che sia attiva in modalità automatica 24 ore a giorno per 7 giorni settimana per la raccolta di segnalazioni e reclami.

Inoltre l'appaltatrice dovrà fornire agli uffici comunali un numero telefonico, anche di telefonia mobile, per reperibilità immediata del capo centro dalle ore 6,00 alle ore 18,30 nei giorni da lunedì a sabato, ad esclusione delle giornate festive di sospensione del servizio.

7.4 Art. ___ - Mezzi ed attrezzature

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a utilizzare attrezzature operative con prima immatricolazione non posteriore a 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Tali mezzi e attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato d'appalto e che risultino in regola con la normativa regionale (L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 e successive modifiche ed integrazioni) in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, preferibilmente mezzi a ridotto impatto ambientale, fatto salvo l'obbligo di utilizzare per tutto il periodo di appalto almeno i mezzi a ridotto impatto ambientale dichiarati in sede di gara. Saranno considerati a basso impatto ambientale:

- i. i veicoli elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL;
- ii. quelli con motorizzazione diesel classificati EURO 5 EEV o superiore

Le caratteristiche di impatto ambientale saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geolocalizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente all'Ente Appaltante ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali il cui rispetto sia rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra l'Ente Appaltante

dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo alla applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Ciascun automezzo adibito alla raccolta domiciliare o di prossimità secondo i Modelli Organizzativi descritti in altro articolo, dovrà essere dotato di sistema di identificazione dei contenitori/sacchi al fine di consentire la rilevazione degli svuotamenti e dei corrispondenti volumi o pesi necessari per l'applicazione della Tariffa. È pertanto obbligo dell'Impresa Affidataria provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di identificazione. E' altresì facoltà degli offerenti nel progetto tecnico, proporre altri sistemi di identificazione anche mediante l'impiego di dispositivi elettronici dati in utilizzo al personale.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa.

Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

1. prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
2. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
3. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

-
- La dicitura "Servizi di igiene urbana";
- Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;
- Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo
- Numero verde.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

7.5 Art. ___ - Forniture

Solo se nuovo servizio di raccolta porta a porta, e se non già forniti dall'Amministrazione Comunale:

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura e consegna porta a porta di:

- per ogni utenza: secchiello da cucina areato da 10 litri per la raccolta dell'umido, idoneo ad alloggiare gli shopper compostabili comunemente in commercio;
- per edifici fino a 4 famiglie: contenitore da 30 l da esterno per la raccolta dell'umido, chiudibile con sistema antirandagismo e di idonea resistenza, contenitore da 30 l da esterno per la raccolta del vetro, contenitore idoneo alla raccolta della carta e cartone (da 30 l chiuso oppure aperto in plastica alveolare)
- per edifici oltre 4 famiglie: numero idoneo di contenitori carrellati da 120 l per la raccolta dell'umido, vetro, carta, trespoli reggisacco per plastica e secco indifferenziato.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura annuale ed alla distribuzione, per ognuno dei circa _____ nuclei famigliari residenti o domiciliati sul territorio Comunale, di:

- N. 100 sacchi biodegradabili e compostabili da litri 10 conformi alla norma Uni 13432 e riportanti la data di produzione che non potrà essere anteriore a due mesi dalla data di distribuzione ;
- N. ___ sacchi in polietilene di colore viola semitrasparente velato da litri 90 per la raccolta del indifferenziato conformi UNI 7315;
- N. ___ sacchi in polietilene di colore giallo semitrasparente velato per la raccolta della plastica / multimateriale da litri 110 conformi UNI 7315

I sacchi dovranno riportare stampati ad un colore – su un lato – le seguenti informazioni che dovranno essere riportate in almeno sei lingue da concordare con l'Amministrazione Comunale riportanti:

- Descrizione del prodotto da conferire;
- Nome e logo dell'Amministrazione Comunale.

La ditta Appaltatrice dovrà fornire in sede di gara una proposta operativa per la consegna domiciliare dei materiali di cui sopra.

Inoltre la ditta appaltatrice dovrà avere una fornitura a magazzino per consegnare su indicazione dell'amministrazione Comunale , in concomitanza di manifestazioni, eventi o per nuovi residenti:

- N. _____ sacchi da 90 lt per raccolta indifferenziato
- N. _____ sacchi da 110 lt per raccolta plastica
- N. _____ bidoni da 120 lt per organico
- N. _____ bidoni da 360 lt per la carta
- N. _____ cassonetti da 1300 lt per indifferenziato

- N. ____ secchielli da cucina da 10 lt areati per organico
- N. ____ contenitori da 30 lt per raccolta vetro

La Ditta Appaltatrice, in caso di necessità, sarà tenuta alla sostituzione del ____% dei bidoni/contenitori forniti.

La Ditta Appaltatrice sarà altresì tenuta alla riparazione, sostituzione e fornitura dei contenitori di proprietà Comunale e relativamente ai contenitori del vetro per le utenze commerciali con capacità da 240 lt.

La Ditta Appaltatrice dovrà realizzare , previo accordo con l'Amministrazione Comunale, un adesivo che informa l'utente della non raccolta del sacco o vuotatura bidone in quanto non conforme. Il numero di adesivi da realizzare dovranno essere pari a ____ anno e comunque sufficienti alle necessità .

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre occuparsi della fornitura dei container necessari da posizionare presso il Centro di Raccolta, come previsto nel successivo art. XX "Centro di Raccolta", qualora essi non siano già forniti in comodato dai consorzi della filiera del recupero.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre occuparsi della fornitura di N. _____ compostiere da fornire a prezzo agevolato alle utenze domestiche.

7.6 Art. ____ - Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione dovrà:

- Essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- Essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro dei beni di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità a completa copertura del danno.

7.7 Art. ___ - Sub-appalto

La Ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la Ditta subappaltatrice dovrà:

- Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
- Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto dall'art. 118 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del decreto interministeriale n° 75 del 25/02/2008

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato d'appalto

7.8 Art. ___ - Comunicazioni periodiche

La ditta aggiudicatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale committente:

- **con frequenza almeno semestrale:**

- ✓ i quantitativi raccolti suddivisi per tipologia, distinguendo tra modalità domiciliare e centro di raccolta, sono da considerare anche i rifiuti da spazzamento stradale;
 - ✓ eventuali risultati di analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;
 - ✓ breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati, quali ad esempio dati sugli errati conferimenti;
 - ✓ eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
 - ✓ relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.
-
- ✓ le statistiche in ordine, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti;

- ✓ Numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati per la raccolta;
- ✓ l'andamento economico della appalto;
- ✓ proposte tecnico-operative ed economiche alternative.
- ✓ Descrizione delle comunicazioni e delle campagne di sensibilizzazione rivolte agli utenti e agli studenti;
- ✓ la struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale. (se nel corso dell'anno si verificassero modifiche la aggiudicatrice dovrà comunicarle entro 10 giorni).

- entro il 31 gennaio di ogni anno:

- ✓ I dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale della produzione rifiuti (ex lege 21/93).

- entro il 28 febbraio di ogni anno:

- ✓ redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD e della scheda O.R.SO.

- **con frequenza non definita** tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

8 PARTE QUARTA:VIGILANZA E CONTROLLO

8.1 Art. ___ - Controllo da parte dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli Uffici competenti.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, gli incaricati dell'Ufficio Comunale competente potranno dare disposizioni verbali o via e-mail al Responsabile del Servizio individuato e segnalato dalla Ditta Appaltatrice.

I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

In caso di precipitazioni consistenti, che comportino la sospensione dei servizi di pulizia delle strade, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via email all'ufficio Comunale competente. Il personale addetto alla pulizia collaborerà allo sgombero della neve secondo un piano di intervento concordato con gli appositi uffici Comunali.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

8.2 Art. __ - Penalità

Si richiama innanzitutto la penalità relativa agli obiettivi proposti in termini % di RD, citata all'art. XX "Obiettivi": l'Impresa dovrà indicare all'interno del proprio "Progetto Tecnico - Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, che devono essere superiori al 65% e che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte dell'Ente, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione di una penale annua pari al X% del canone complessivo annuale corrisposto, per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi di RD. Tale penalità non potrà essere superiore al 4% totale.

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicataria, oltre all'obbligo di avviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione Comunale,

sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di € 20,00 (euro venti/00) fino ad un massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00).

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa.

Le eventuali motivazioni addotte verranno sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Ambiente del Comune.

Decorso il suddetto termine o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, l'Ufficio Ambiente procederà alla determinazione della penalità e l'Amministrazione Comunale applicherà la stessa, dandone comunicazione alla ditta.

L'ammontare determinato sarà incamerato dal Comune per mezzo di trattenuta sulla prima rata utile del canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato e fatta salva comunque l'azione di risarcimento del danno.

Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze:

1. € 20,00 (euro venti/00)

- ✓ per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale – per addetto e per giornata;
- ✓ *(se previsto)* per mancata pulizia di bocche lupaie e/o caditoie stradali – per manufatto e per giorno;
- ✓ per mancato svuotamento dei cestini portarifiuti – per contenitore e per giornata;

2. € 100,00 (euro cento/00)

- ✓ per mancata reperibilità del referente tecnico/capo centro – per giornata;
- ✓ per mancata fornitura e consegna di sacchi, secchielli o contenitori – per utenza;
- ✓ per ritardo o mancato prelievo di cassoni presso il centro di raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza – per cassone e per giornata;

3. € 150,00 (euro centocinquanta/00)

- ✓ per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare;
- ✓ in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato – per giornata;
- ✓ per travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatore in luoghi non autorizzati – per mezzo e per giornata;

- ✓ per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4. € 200,00 (euro duecento/00)

- ✓ per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali;
- ✓ per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo;
- ✓ per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte del Comune, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato – per giornata;

5. € 250,00 (euro duecentocinquanta/00)

- ✓ in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non adeguati – per giornata;
- ✓ per mancato invio delle comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato – per ciascuna comunicazione;
- ✓ per mancata pulizia manuale o meccanizzata di una singola via, marciapiede, piazza, parcheggio, pista ciclopedonale, parco o giardino e simili – per giornata;
- ✓ per mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del centro di raccolta Comunale;

6. € 500,00 (euro cinquecento/00)

- ✓ per ogni mezzo mancante del servizio – per giornata;
- ✓ per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito – per giornata;
- ✓ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza mensile - per utenza;

7. € 1.000,00 (euro mille/00)

- ✓ per il mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata;

8. € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)

- ✓ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza bisettimanale per via o parte di essa;

9. € 3.000,00 (euro tremila/00)

- ✓ per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza settimanale per via o parte di essa;
- ✓ per gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto nel relativo articolo del presente Capitolato;

10. € 10.000,00 (euro diecimila/00)

- ✓ per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata;
- ✓ per appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è incassato dal Comune.

Per eventuali altri inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

8.3 Art. __ - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui la aggiudicatrice disattenda la specifica richiesta formulata dalla Amministrazione Comunale, o eventualmente dalla Struttura SovraComunale, l'Amministrazione Comunale, potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le sanzioni di cui al precedente art. __, gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art. __, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

8.4 Art. __ - Revoca dell'appalto

Il contratto si intenderà risolto a norma dell'art. 1456 del C.C., nei casi sottoelencati:

- a. nei casi di cui agli artt. 135 comma 1 e 136 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.
- b. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- c. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore o disciplinate dall'art. 8.2;
- e. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- f. abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Comune;

- g. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile;

Il Comune, inoltre, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo".

9 PARTE QUINTA: Disposizioni generali

9.1 Art. __ - Controversie

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà risolta da un Collegio arbitrale ai sensi dell'art. 241 del Dlgs 163/06 .

Il collegio arbitrale e' composto da tre membri. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

Il Presidente del collegio arbitrale sarà scelto dalle parti, o su loro mandato dagli arbitri di parte, tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

In aggiunta ai casi di astensione previsti dal codice di procedura civile, non possono essere nominati arbitri coloro che abbiano compilato il progetto, né coloro che in qualsiasi modo abbiano espresso un giudizio o parere sull'oggetto delle controversie stesse.

Il lodo si ha per pronunciato e per l'esecutività del lodo si farà riferimento alla disciplina contenuta nel codice di procedura civile.

L'ordinanza di liquidazione del compenso e delle spese arbitrali nonché' del compenso e delle spese per la consulenza tecnica, costituisce titolo esecutivo.

Le parti sono tenute solidalmente al pagamento del compenso dovuto agli arbitri e delle spese relative al collegio e al giudizio arbitrale, salvo rivalsa fra loro.

In caso di mancato accordo per la nomina del terzo arbitro, ad iniziativa della parte più diligente, provvede la camera arbitrale, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, scegliendolo nell'albo di cui all'articolo 242 del Dlgs 163/06 .

9.2 Art. __ - Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con il Amministrazione Comunale quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico della ditta aggiudicatrice, così come ogni costo relativo alla organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente capitolato.

9.3 Art. __ - Responsabilità

La aggiudicatrice all'atto di stipula del contratto dovrà comunicare, al Amministrazione Comunale concedente, i nominativi del responsabile operativo di riferimento, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili in modo da garantire l' immediata reperibilità in caso di bisogno, nonché i nominativi dei referenti

tecnico e commerciale responsabili per la zona. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

La aggiudicatrice dovrà inoltre mettere a disposizione di amministratori, enti di controllo e direttamente all'utenza, un numero "verde" telefonico presidiato, dalle ore 8,00 alle 17,00 lunedì al sabato, per le comunicazioni ed informazioni inerenti all'espletamento dei servizi in appalto, la raccolta di segnalazioni e reclami e per la prenotazione dei servizi a chiamata di cui dovrà essere data adeguata comunicazione.

Al responsabile operativo sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile, al numero di cellulare di cui all'art. 11, durante gli orari di svolgimento dei servizi. Sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

La ditta appaltatrice dovrà dotarsi di una segreteria telefonica che dovrà essere attivata al termine dell'orario di svolgimento delle attività del numero. Ogni mattina il capo centro dovrà verificare eventuali segnalazioni e coordinarsi con l'ufficio ambiente.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche l'Amministrazione Comunale), esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo.

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno € 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) per ciascun mezzo.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa all - risk (incendio, danni a terzi, persone e cose) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

9.4 Art. __ - Sicurezza sul lavoro

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato d'appalto, ha l'obbligo di predisporre il "Piano di sicurezza e i Documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio l'Appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.L.vo 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

10 PARTE SESTA: Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei servizi

10.1 Articolo __ - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:

- a) mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o anche collocati all'interno delle aree private a cui sia consentito l'accesso da parte dei legittimi proprietari o comunque in pertinenze accessibili ai fini dello svuotamento; il prelievo dei sacchi/contenitori all'interno delle proprietà private è da intendersi servizio a domanda individuale con corrispettivo da porsi a carico dei singoli utenti; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dall'Ente Appaltante, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo
- b) mediante l'asporto manuale dei cartoni comunque depositati, su qualsiasi area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- c) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- d) mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Impresa Appaltatrice provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia, e di cumuli comunque e dovunque formati ecc.; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa Appaltatrice, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione all'Ente Appaltante ed al Comune di competenza sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

- I. Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- II. Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- III. Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- IV. Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- V. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- VI. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- VII. Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- VIII. Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
- IX. Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati all'art. 7 con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- X. Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.
- XI. Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui ai precedenti punti VIII e X.

L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il Funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

10.2 Art. __ - Servizio raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato

La raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione residua destinata allo smaltimento/recupero, verrà effettuata con frequenza settimanale (possibile valutare il quindicinale nei comuni a minore densità urbanistica, in caso di attivazione della tariffa puntuale) sulle X aree in cui è suddiviso il territorio Comunale, ad esclusione di utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza almeno trisettimanale, il cui elenco verrà fornito alla ditta aggiudicatrice dall'Amministrazione Comunale all'attivazione del servizio di raccolta.

La raccolta del rifiuto indifferenziato verrà eseguita in giorni prestabiliti, il più coincidente con il vigente servizio di raccolta, con inizio dalle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,30 fatte salve cause di forza maggiore.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 19,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, di colore viola semitrasparente da 90 lt.

In caso di unità abitative superiori alle quattro unità, o attività commerciali, artigianali, industriali, o di servizio i rifiuti potranno essere conferiti mediante l'utilizzo di propri cassonetti in HDPE di dal volume variabile fino ad un massimo di 1.700 lt., dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30700 e UNI 9260 e, se posti all'esterno della proprietà o su aree pubbliche o ad uso pubblico, dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LLPP e relative concessioni comunali.

All'interno del cassonetto comunque i rifiuti dovranno obbligatoriamente essere chiusi nei sacchetti previsti per la raccolta sfusa.

Il sacco, ben chiuso, o il cassonetto dovranno essere posizionati a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero della frazione secca residua saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

L'omessa raccolta sacchi o vuotatura dei contenitori, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. "Penali" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità .

Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme; l'avviso informerà il proprietario di smistare i rifiuti correttamente, esporre nuovamente il sacco una volta risolta la non conformità. Se sarà esposto ancora come tale la Ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta, segnalando la non conformità all'Amministrazione Comunale per l'applicazione delle relative sanzioni.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti l'azienda metterà a disposizione un addetto ai servizi.

10.3 Art. __ - Servizio raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti

Il servizio di raccolta differenziata e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) ad impianto di compostaggio, verrà effettuata con frequenza bisettimanale (possibile valutare il monosettimanale nei comuni a minore densità urbanistica) sulle X aree in cui è suddiviso il territorio Comunale, ad esclusione di utenze protette quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e grandi produttori (es. ristoranti, pizzerie, mense aziendali) ove la raccolta dovrà avvenire con frequenza trisettimanale il cui elenco verrà fornito alla aggiudicatrice dal Amministrazione Comunale all'attivazione del servizio di raccolta.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e compostabili conformi alla norma EN 13432 da 10 lt e collocati all'interno di:

- Secchielli aerati in plastica da 10 lt (per uso interno, da cucina) e contenitori polmone da 30 lt (da esterno), chiusi e antirandagismo, per le utenze singole;
- Bidoni di plastica di colore marrone di varia volumetria (da 120 lt a 240 lt) per i condomini con oltre 6 famiglie, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 19,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.

La raccolta del rifiuto umido verrà eseguita in due giorni prestabiliti, con inizio dalle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

I costi derivanti dal recupero della frazione organica saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. __ "Penali" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In presenza di contenitori o sacchi con evidente grado di impurezza rispetto alla frazione umida, la Ditta Appaltatrice raccoglierà comunque i rifiuti ma provvederà all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata per l'applicazione delle relative sanzioni, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità .

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti l'azienda metterà a disposizione un addetto ai servizi.

10.4 Art. __ - Raccolta domiciliare carta e cartone

La raccolta della carta, del cartone destinata a recupero, verrà effettuata con frequenza monosettimanale (possibile valutare il quindicinale nei comuni a minore densità urbanistica) sulle X aree in cui è suddiviso il territorio Comunale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo contenitori rigidi da 30 litri in plastica o tipo paper box e/o confezionata in pacchi legati con lo spago. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in contenitori di colore bianco di varia volumetria (120 lt e/o 240 lt) .

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 19,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.

La raccolta di carta, cartone, verrà eseguita in un giorno prestabilito, il più coincidente con il precedente servizio di raccolta, con inizio dalle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

In presenza di contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito avviso. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore o sacco sarà considerato rifiuto indifferenziato e la Ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato per il recupero delle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. __ "Penali" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

10.5 Art. __ - Raccolta domiciliare degli imballi in plastica e lattine

La raccolta differenziata delle bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazione ANCI/Conai degli imballi per liquidi e congiuntamente con piccoli oggetti di metallo (lattine, tole, barattoli e simili) da destinare al recupero, verrà effettuata con frequenza settimanale (possibile valutare il quindicinale nei comuni a minore densità urbanistica) sulle X aree in cui è suddiviso il territorio Comunale

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere di colore giallo semitrasparente velato. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in contenitori di colore giallo da 120 lt e/o 240 lt .

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 19,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.

La raccolta degli imballi in plastica e lattine verrà eseguita in un giorno prestabilito, il più coincidente con il precedente servizio di raccolta, con inizio dalle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. __ "Penali" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In presenza di sacchi contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso. Dall'applicazione dell'avviso il sacco sarà considerato rifiuto indifferenziato e la Ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti l'azienda metterà a disposizione un addetto ai servizi

10.6 Art. __ - Raccolta domiciliare del vetro

La raccolta del vetro destinato a recupero, verrà effettuata con frequenza settimanale (possibile valutare il quindicinale nei comuni a minore densità urbanistica) sulle X aree in cui è suddiviso il territorio Comunale

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di contenitori di colore verde da 30 lt,.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 19,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 8,00 del giorno dedicato.

La raccolta di vetro, verrà eseguita in un giorno prestabilito, il più coincidente con il precedente servizio di raccolta, con inizio dalle ore 8,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 14,30 fatte salve cause di forza maggiore.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. __ "Penali" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In presenza di contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso. Dall'applicazione dell'avviso il sacco sarà considerato rifiuto indifferenziato e la Ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti l'azienda metterà a disposizione un addetto ai servizi

10.7 Art. __ - Raccolta domiciliare dei rifiuti vegetali

La raccolta dei rifiuti vegetali destinato a recupero, verrà effettuata con frequenza quindicinale sulle X aree in cui è suddiviso il territorio Comunale, nel periodo che va dal 1 marzo al 31 ottobre; tale servizio a domicilio è attivo solo sugli utenti che hanno sottoscritto apposito abbonamento a pagamento. La quantificazione delle utenze previste è riportata nell'allegato economico. Per questo servizio, I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di bidoni da 240 / 360 litri.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 19,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 8,00 del giorno dedicato.

La raccolta dei rifiuti vegetali, verrà eseguita in un giorno prestabilito,.

In alternativa al servizio porta a porta, il rifiuto vegetale potrà essere conferito gratuitamente direttamente dagli utenti presso il centro raccolta di via _____.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero dei rifiuti vegetali residua saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

10.8 Art. __ - Raccolta di pile a contenitori

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto delle pile esauste di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio Comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso edifici scolastici, negozi di elettrodomestici, supermercati, gioiellerie e fotografi elencati nell'Allegato Pile al presente Capitolato d'appalto.

La concessionaria dovrà sostituire gli attuali contenitori in servizio con nuovi contenitori e porli in opera. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico della Aggiudicatrice.

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere il posizionamento di contenitori oltre i limiti contingentati dal presente articolo, previo pagamento di un onere unitario aggiuntivo, specificato in elenco prezzi che verrà presentato in sede di gara, fermo restando il pagamento del corrispettivo per la raccolta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza quindicinale e comunque con cadenza tale da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi. La raccolta, oltre che con le frequenze indicate, dovrà essere garantita anche su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale senza ulteriori oneri aggiuntivi.

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle pile saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. __ "Penali" del presente Capitolato d'appalto.

10.9 Art. __ - Raccolta di farmaci scaduti a contenitori

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di farmaci scaduti di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio Comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie pubbliche e private ed elencati nell'Allegato farmaci al presente Capitolato d'appalto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La concessionaria dovrà sostituire gli attuali contenitori in servizio con nuovi contenitori e porli in opera. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico della Ditta Aggiudicatrice.

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere il posizionamento di contenitori oltre i limiti contingentati dal presente articolo, previo pagamento di un onere unitario aggiuntivo, specificato in elenco prezzi che verrà presentato in sede di gara, fermo restando il pagamento del corrispettivo per la raccolta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza quindicinale e comunque da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi. La raccolta, oltre che con le frequenze indicate, dovrà essere garantita anche su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale senza ulteriori oneri aggiuntivi.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso la piattaforma Comunale negli appositi contenitori.

I costi derivanti dallo smaltimento dei farmaci scaduti saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. ___ "Penali" del presente Capitolato d'appalto.

10.10 Art. __ - Raccolta oli vegetali

Oggetto del servizio è la raccolta, tramite contenitori, di oli e grassi di origine animale e vegetale prodotti da utenze collettive riportate in allegato al presente Capitolato d'appalto e dalle singole utenze, il trasporto e lo smaltimento presso centri di trattamento e recupero.

Il servizio dovrà essere svolto con frequenza minima mensile da un operatore dotato di apposito automezzo.

La Ditta Appaltatrice dovrà dislocare a sua cura contenitori di capacità idonea presso le grandi utenze e presso il Centro di Raccolta (*opzionale nel caso si includa nell'appalto anche la gestione del Centro di Raccolta*).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero degli oli vegetali saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. ___ "Penali" del presente Capitolato d'appalto

10.11 Art. __ Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti.

I rifiuti ingombranti dovranno essere raccolti dall'aggiudicataria a domicilio previa prenotazione telefonica; con pagamento di un corrispettivo da parte dell'utenza.

In sede di progetto tecnico dovrà essere presentata la modalità di gestione del servizio riportante le possibili frequenze e il numero di colli per utenza mentre nell'offerta economica l'azienda dovrà presentare il costo ad intervento.

Per utenze particolari quali (disabili, anziani, ecc..) segnalate dall'Amministrazione Comunale in apposito elenco che sarà consegnato all'Appaltatore, sarà previsto il ritiro gratuito diretto presso il domicilio di tale tipologia di rifiuti entro 10 giorni consecutivi dalla data di richiesta, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso dall'utente alla Ditta Appaltatrice.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero dei rifiuti ingombranti saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Il materiale raccolto verrà conferito al centro di raccolta dove avverrà l'inserimento del materiale raccolto nei diversi container in funzione della sua composizione, al fine di massimizzare la raccolta differenziata. E' esclusa qualsiasi attività di smontaggio. In caso di attivazione di "centro del riutilizzo" adiacente o all'interno all'isola ecologica, il personale della Ditta Appaltatrice dovrà collaborare con esso al fine di destinare a riutilizzo i beni ancora in buono stato, fatte salve le verifiche tecniche e normative del caso, in particolare riferendosi al paragrafo 12.7.3.3 del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (D.g.r. n. 1990/2014).

L'omessa raccolta o non corretta separazione prima del conferimento del cassone degli ingombranti, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. "Penali" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

10.12 Art_Raccolta rifiuti provenienti da attività cimiteriale

Il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini e per i rifiuti derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale;
- b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, rifiuti costituiti da parti metalliche, assi e resti lignei, avanzi di indumenti imbottiture e similari.

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali, tali rifiuti dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, garantendo la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili;

Per i rifiuti di cui ai punti b) dovranno essere raccolti separatamente dai rifiuti di cui al punto a) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare.

10.13 Art_Rifiuti da spazzamento stradale e giacenti su strade ed aree pubbliche

Il servizio di gestione delle attività di spazzamento e vuotatura dei cestini stradali, nonché di raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, dovrà essere garantito con le seguenti frequenze su:

- a. strade e piazze classificate di livello comunale: frequenza _____;
- b. tratti urbani di strade provinciali e statali con particolare riguardo ai tratti in cui siano presenti edifici civili o produttivi: frequenza _____;
- c. strade vicinali classificate di uso pubblico purchè pavimentate: frequenza _____;
- d. strade private soggette ad uso pubblico purchè presentino i seguenti requisiti: frequenza _____:
 - i. siano permanentemente aperte al pubblico transito;
 - ii. non vi sia la presenza di installazioni che lascino presagire possibili limitazioni al pubblico transito;
 - iii. siano dotate di pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - iv. siano dotate di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane;
- e. zone di pubblico passaggio in aree adibite a verde pubblico: frequenza _____;
- f. sponde pubbliche di corsi d'acqua, fiumi e laghi: frequenza _____;

Lo spazzamento meccanizzato dovrà essere affiancato da spazzamento manuale per aree difficilmente raggiungibili dai mezzi motorizzati.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, l'effettuazione di __N.__ interventi annuali straordinari in concomitanza con festività e/o manifestazioni popolari, nelle aree indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale ed a richiesta dello stesso.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere anche alle operazioni diserbo stradale ed alla sanificazione dei sottopassi con le seguenti frequenze: _____

Il servizio è svolto nelle aree comunali con diversa destinazione urbanistica, in modo da garantire livelli di pulizia adeguati connessi alla diversa fruibilità ed alla presenza di persone.

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero dei rifiuti da spazzamento stradale saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. __ "Penali" del presente Capitolato d'appalto.

10.14 Art. _ Rifiuti da pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie

Dovranno essere raccolti i rifiuti prodotti dalle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie secondo il calendario fornito dal Comune per essere inviati agli impianti di recupero/smaltimento .

La Ditta Appaltatrice dovrà dislocare a sua cura contenitori di capacità idonea presso le aree interessate dai mercati, fiere e manifestazioni al fine di garantire la raccolta differenziata delle diverse frazioni conferite.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

11 PARTE SETTIMA: Gestione del Centro di Raccolta

Questa parte è opzionale. La gestione del Centro di Raccolta, , può essere affidata ad un soggetto esterno diverso dalla società che si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto. In ogni caso il trasporto dei container fino agli impianti di recupero può essere affidato al gestore della raccolta.

11.1 Rifiuti gestiti nel Centro di Raccolta

L'elenco dei rifiuti gestiti nel centro di raccolta situato in via _____, autorizzato con _____, è riportato nell'allegato XX. In esso sono riportati anche il personale in servizio e gli orari di apertura attuali, sui quali possono essere proposte migliorie da parte della Ditta Appaltatrice in sede di offerta tecnica.

11.2 Gestione

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a proprie cure e spese e con il personale minimo indicato nell'allegato XX, alla gestione del Centro Raccolta Rifiuti Comunale. Esso deve permettere la raccolta almeno di RAEE, toner, vernici, accumulatori e tessili, come da obiettivo del PRGR.

L'organizzazione e la gestione del Centro di Raccolta Comunale è disciplinato da apposito Regolamento Comunale, scaricabile dal sito internet del Comune al quale si rinvia.

Il servizio di gestione del Centro Raccolta Rifiuti prevede la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori delle raccolte differenziate a carico della Ditta Appaltatrice.

La raccolta, il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.

Le operazioni di trasporto, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade.

Gli impianti di smaltimento o recupero saranno indicati dall'Amministrazione Comunale.

I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale. Per i dati relativi all'anno precedente dovrà essere trasmessa relativa comunicazione della ditta entro il mese di Febbraio di ogni anno.

La Ditta Appaltatrice, dovrà approntare apposita scheda statistica riportante, per le singole frazioni, l'indicazione dei chilogrammi conferiti al sito di smaltimento o recupero, le ricevute in originale controfirmate da incaricato autorizzato dell'impianto di trattamento, attestanti il peso conferito e dovrà esserne data trasmissione mensile al Comune di _____.

Gli operatori addetti a questo servizio dovranno essere diversi da quelli addetti ad altri servizi del presente capitolato.

Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico se dovuti) dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle norme Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto, in numero non inferiore a quanto previsto nell'allegato XX. La mancata compilazione dei registri, se dovuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. Resta a carico della ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

La Ditta Appaltatrice provvederà a posizionarvi, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito a tutti gli utenti, in possesso di idonea tessera magnetica rilasciata dal Comune di _____ o Carta regionale/nazionale dei Servizi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro Raccolta Rifiuti mantenendo invariato il numero complessivo delle ore, in ogni caso non inferiori a 12 ore a settimana, comprensive del sabato o della domenica.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire il costante ordine e pulizia dell'area.

Faranno capo alla Ditta Appaltatrice tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria di carattere non strutturale, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel centro di raccolta dei rifiuti.

Le migliorie, le addizioni e quanto altro realizzato presso il Centro Raccolta Rifiuti dalla Ditta Appaltatrice resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice a qualunque titolo.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare alcune raccolte differenziate a costo zero per l'Ente a Cooperative, Enti di solidarietà sociale e ad altri Enti Onlus, anche nel corso dell'appalto; in questo caso il canone verrà decurtato degli oneri previsti per le singole voci oggetto del trasferimento di gestione. Per l'esercizio di tale facoltà sarà data comunicazione con un preavviso di un mese alla Ditta Appaltatrice.

12 PARTE OTTAVA: Gestione del Centro del Riutilizzo

Questa parte è opzionale. La gestione dell'eventuale Centro del Riutilizzo come da paragrafo 12.7.3.3 del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (D.g.r. n. 1990/2014), può essere affidata ad un soggetto esterno diverso dalla società che si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto.

12.1 Beni gestiti nel Centro del Riutilizzo

Nel centro del riutilizzo viene effettuata la gestione di beni usati che non sono rifiuti caratterizzati dal fatto di essere in uno stato tale da consentirne il loro immediato riutilizzo senza l'effettuazione di operazioni di riparazione o sostituzione di parti degli stessi qualificabili come "preparazione per il riutilizzo". Nell'allegato XX sono riportate le tipologie di beni conferibili, il personale in servizio e gli orari di apertura attuali, sui quali possono essere proposte migliorie da parte della Ditta Appaltatrice in sede di offerta tecnica.

12.2 Gestione

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a proprie cure e spese e con il personale minimo indicato nell'allegato XX, alla gestione del Centro del Riutilizzo. Esso deve permettere la raccolta delle tipologie di beni indicate in allegato XX.

L'organizzazione e la gestione del Centro del Riutilizzo è disciplinato da apposito Regolamento Comunale, scaricabile dal sito internet del Comune al quale si rinvia.

Nel centro dovranno essere svolte esclusivamente le attività citate di consegna, custodia, mantenimento in buono stato e prelievo e non attività qualificabili come "preparazione per il riutilizzo" ex art. 183, comma 1, lettera q) del D.lgs. 152/2006;

Il Centro dovrà essere presidiato da personale idoneo al corretto svolgimento delle operazioni (ricezione, catalogazione, assistenza, pesatura, registrazione dei beni in ingresso ed in uscita), al fine di evitare che siano portati beni non in buono stato, che invece devono essere conferiti all'attività di raccolta o deposito rifiuti;

Il servizio di gestione del Centro del Riutilizzo prevede la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori/scaffali necessari alla raccolta dei beni depositati dai cittadini a carico della Ditta Appaltatrice. I beni dovranno essere conservati separati per tipologia, non alla rinfusa, al coperto ed in condizioni che ne garantiscano la conservazione in buono stato, con particolare attenzione alla protezione dalle intemperie e ad evitare rotture, guasti, perdite di liquidi o gas. Nel centro dovranno essere presenti le attrezzature necessarie alla pesatura dei beni.

Dovrà essere tenuta registrazione dei beni consegnati dai conferitori e dei beni in uscita, comprensiva di pesatura degli stessi.

Nel centro dovranno essere apposti, a carico della Ditta Appaltatrice, cartelli che indichino chiaramente gli orari di apertura del centro, le tipologie di beni conferibili, le caratteristiche che devono avere gli stessi al fine della loro accettazione nel centro del riutilizzo, nonché ogni altra informazione necessaria al corretto funzionamento del centro.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire il costante ordine e pulizia dell'area. Faranno capo alla Ditta Appaltatrice tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria di carattere non strutturale, delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti presenti nel centro del riutilizzo.

Gli eventuali proventi derivanti dalla vendita dei beni raccolti nel Centro del Riutilizzo saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale. Nel caso il gestore volesse o avesse l'obbligo di disfarsi dei beni depositati nel centro, gli oneri saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta Appaltatrice, dovrà fornire al Comune una rendicontazione annuale (entro il 31 gennaio dell'anno successivo) dei quantitativi di beni ricevuti e ri-distribuiti/devoluti/venduti.

Detta gestione dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle norme Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto, in numero non inferiore a quanto previsto nell'allegato XX. Resta a carico della ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito a tutti gli utenti, in possesso di idonea tessera magnetica rilasciata dal Comune di _____ o Carta regionale/nazionale dei Servizi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro del Riutilizzo mantenendo invariato il numero complessivo delle ore.

Le migliorie, le addizioni e quanto altro realizzato presso il Centro del Riutilizzo dalla Ditta Appaltatrice resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice a qualunque titolo.